

Lo strano ecosistema di Aermacchi

Pubblicato: Giovedì 20 Ottobre 2005

 Se non l'avessimo vista con i nostri occhi, non ci sarebbe stato da crederci. Ma persino una foto un po' lontana e sfuocata è in grado di confermare chi per chi lavora per riprendere i collaudi dei velivoli sa già bene: gli aironi, specie di uccelli tipica delle paludi e delle zone acquose, stanno più di casa sulla pista di volo della casa Venegonese che negli stagni sardi. Per nulla intimoriti dal pazzesco rumore che fanno gli aerei a reazione quando decollano o atterrano, gli aironi "accasati" a Venegono non si spostano quasi nemmeno più quando i velivoli fanno manovra. E così è avvenuto anche ieri pomeriggio nel corso della prova in volo dell' M-346. «Sulla pista sono "stanziali" almeno due esemplari – spiega Rossi, il fotografo ufficiale Aermacchi, che li ha più volte immortalati – mentre un altro paio ha la sua base tra le rive dell'Olon».

Una semplice curiosità, che la dice però lunga su come la natura anche dalle nostre parti si adatti alla situazione anche nelle situazioni meno apparentemente favorevoli, fino a far convivere un animale raro con un aereo a reazione.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it